



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella camera di consiglio del 10 gennaio 2022 e nell'Adunanza pubblica del 12 gennaio 2022, composta dai seguenti Magistrati:

Salvatore PILATO	Presidente
Anna Luisa CARRA	Presidente aggiunto
Adriana LA PORTA	Consigliere
Adriana PARLATO	Consigliere
Alessandro SPERANDEO	Consigliere
Giuseppe GRASSO	Consigliere
Luciano ABBONATO	Consigliere
Tatiana CALVITTO	Referendario – relatore
Antonio TEA	Referendario – relatore
Antonino CATANZARO	Referendario
Massimo Giuseppe URSO	Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 23 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (*Approvazione dello Statuto della Regione siciliana*);

VISTO l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 (*Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

VISTA l'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 (*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*);

VISTA l'ordinanza delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana n. 2/2019/SSRR/INPR, depositata in data 8 marzo 2019;

VISTA l'Ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. n 10 del 2000, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, trasmessa dall'ARAN Sicilia con nota n. 939 del 22 dicembre 2021 e pervenuta, a mezzo p.e.c., a questa Sezione in pari data (prot. C.d.c. n. 11110 del 22 dicembre 2021);

VISTA la documentazione allegata alla suddetta ipotesi di contratto;

VISTO l'art. 85, comma 8-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, concernente gli effetti in materia di giustizia contabile derivanti dalle misure urgenti di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che consente lo svolgimento delle adunanze e delle camere di consiglio mediante collegamenti da remoto;

VISTO l'art. 16, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ai sensi del quale “[i] termini di cui all'articolo 85, commi 2, 5, 6 e 8-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativi a misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia contabile, sono prorogati al 31 marzo 2022”;

VISTE le “Regole tecniche e operative” per lo svolgimento delle adunanze in camera di consiglio da remoto adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti n. 139 del 3 aprile 2020, n. 153 del 18 maggio 2020, n. 287 del 27 ottobre 2020 e n. 341 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto presidenziale n. 128 del 27 dicembre 2021 di nomina dei relatori, Referendari Tatiana Calvitto e Antonio Tea;

VISTA la nota istruttoria n. 11186 del 27 dicembre 2021 della Sezione di controllo, cui è stato dato riscontro con nota di risposta n. 166758 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione siciliana,

congiuntamente al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale (prot. C.d.c. n. 11339 del 30 dicembre 2021);

VISTO il rapporto del Nucleo tecnico sul costo del lavoro pubblico presso la Sezione di controllo per la Regione siciliana, prot. interno 56 del 5 gennaio 2022;

VISTA la relazione dei Magistrati istruttori, prot. interno n. 65 del 7 gennaio 2022;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 2 del 5 gennaio 2022 di convocazione della Sezione di controllo per la Regione siciliana per la camera di camera di consiglio del 10 gennaio 2022;

VISTE le successive ordinanze presidenziali n. 4 del 10 gennaio 2022 e n. 5 del 11 gennaio 2022 di convocazione della Sezione di controllo per la Regione siciliana per l'odierna Adunanza pubblica del 12 gennaio 2022;

VISTA la nota n. 3006 del 12 gennaio 2021 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione siciliana (prot. C.d.c. n. 197 del 12 gennaio 2022);

UDITI i Magistrati relatori, Referendari Tatiana Calvitto e Antonio Tea;

UDITI, per la Regione siciliana, il Ragioniere Generale Avv. Ignazio Tozzo, la Dirigente responsabile del Servizio 1 - Bilancio - Ragioneria Generale dott.ssa Gloria Giglio e l'Assessore Regionale alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Avv. Marco Zambuto;

VISTO l'allegato *Rapporto di certificazione*, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTA la quantificazione attendibile dei costi contrattuali e la compatibilità finanziaria ed economica, con gli strumenti di programmazione e di bilancio, degli oneri per gli emolumenti arretrati del periodo 2016-2021 e di quelli a regime, dall'esercizio 2022, da corrispondersi a titolo di incrementi per le parti della retribuzione costituenti il trattamento economico fondamentale del personale con qualifica dirigenziale alle dipendenze della Regione siciliana, con le osservazioni in merito all'utilizzo del risultato di amministrazione indicate nel predetto *Rapporto di certificazione*;

RITENUTO che, con riguardo alle risorse che, agli effetti dell'art. 68, comma 2, lett. *a* e *b*, dell'ipotesi di accordo, sono destinate ad alimentare in misura stabile e permanente il *Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato*, per il

personale con qualifica dirigenziale alle dipendenze della Regione siciliana, si dubita dell'effettiva copertura finanziaria dei pertinenti costi, e, dunque, anche della compatibilità economica, in ragione del tenore letterale dell'art. 4 della legge regionale 24 settembre 2021 n. 24, che, anziché indicare l'onere a regime della conseguente spesa inderogabile, continuativa e obbligatoria (da determinarsi al lordo degli oneri riflessi), ne rimette invece la quantificazione alla legge di bilancio;

CONSIDERATO il potenziale contrasto dell'art. 4 della l.r. n. 24 del 2021 rispetto agli artt. 81, comma 3, e 97, comma 1, Cost.

P. Q. M.

La Sezione di controllo per la Regione siciliana pronuncia la certificazione parzialmente positiva dell'Ipotesi di accordo in epigrafe, con esclusione dell'art. 68, commi 2, 3 e 8, avente ad oggetto "*Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato*", per il personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana, in relazione al quale sospende il procedimento di certificazione e solleva nella qualità di giudice remittente, ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, con separata ordinanza, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge regionale 24 settembre 2021, n. 24, in riferimento agli articoli 81, comma 3, e 97, comma 1, Costituzione

ORDINA

che, a cura del servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante l'allegato Rapporto di certificazione, sia comunicata all'Agenzia per la rappresentanza negoziale della Regione siciliana, al Presidente della Regione siciliana, all'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica e all'Assessore regionale dell'Economia

e

che la medesima deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ARAN Sicilia, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso a Palermo, nella camera di consiglio da remoto in data 12 gennaio 2022.

I MAGISTRATI ESTENSORI

Tatiana Calvitto

IL PRESIDENTE

Salvatore Pilato

Antonio Tea

Depositato in Segreteria in data 3 febbraio 2022.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE